



COMUNE DI MOSCUFO

PROVINCIA DI PESCARA

Cap 65010 - Piazza Umberto I n. 9

www.comune.moscufo.pe.it

protocollo@pec.comunedimoscufo.it

Tel. (085) 979131/979101 – Fax (085) 979485

C.F. 80014150686 – P.I. 00405250689

SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

Edilizia e Urbanistica, Verde, Rifiuti, Protezione Civile e Viabilità

Sport, Sviluppo Economico - Polizia Locale limitatamente all'attività di natura amministrativa
edilizia.urbanistica@comunedimoscufo.it

Approvato con determina del Responsabile del Servizio n. 273 del 12/12/2025

BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – ANNO 2025

Vista la legge regionale n. 96 del 25.10.1996 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 40 del 06.03.1998 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 80 del 23.05.2014 e ss.mm.ii.

Visto il DPR. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 25.10.1996 n. 96 e s.m.i., la Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica del comune di Moscufo rende noto che, in attuazione della determinazione del 12/12/2025, nr. 273, a partire dal 16/12/2025 è indetto un bando di concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ubicati nel Comune di Moscufo (PE), che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dovranno inoltrare domanda, redatta unicamente sui moduli forniti dal comune di Moscufo, da ritirarsi presso l'Ufficio protocollo dell'Ente sito al piano terra del municipio con sede in Piazza Umberto Primo, n. 9 nelle ore di apertura al pubblico – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14 – martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00, oppure reperibili consultando il sito web dell'Ente:

www.comunedimoscufo.it.

La domanda debitamente compilata e sottoscritta deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

1. a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Moscufo;
2. modulo on line con accesso tramite SPID/CIE utilizzabile al seguente link:
https://sportellotelematico.comune.moscufo.pe.it/procedure%3Ar_abruzzo%3Aedilizia.residenziale.pubblica%3ABassegnazione?source=1629
3. spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta ordinaria al Comune di Moscufo (PE)
4. in formato pdf inviata tramite posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo:
protocollo@pec.comunedimoscufo.it

nei termini di seguito indicati, a pena di esclusione.

Il termine di presentazione delle domande è stabilito in:

- gg. 60 dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero entro il 14/02/2026 per i cittadini residenti nel Comune di Moscufo o per coloro che svolgono una attività lavorativa esclusiva o principale nello stesso Comune;
- gg. 120 dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero entro il 15/04/2026 per i lavoratori emigrati all'estero residenti nell'area europea;
- gg. 150 dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero entro il 15/05/2026 per i lavoratori emigrati all'estero residenti nei Paesi extra europei;

La data di presentazione della domanda si determina:

1. per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro di accettazione e la data postale;
2. per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata, farà fede la data attestante e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore;
3. per le domande presentate telematicamente farà fede la data di arrivo sulla piattaforma: sportello telematico

Il Comune di Moscufo non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o dalla mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali oppure imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Sono esclusi i concorrenti che abbiano spedito la domanda dopo la scadenza del termine fissato del bando.

ART.1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

I requisiti per la partecipazione al concorso, a norma dell'art. 2 della L.R del 25.10.1996 n. 96 e s.m.i., sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana ovvero, per i cittadini stranieri, regolare residenza da almeno cinque anni consecutivi nel territorio nazionale nel rispetto della normativa statale in materia di immigrazione;
- b) la residenza anagrafica o l'esercizio dell'attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Moscufo da almeno cinque anni. È ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero con l'avvertenza che il cittadino emigrato, partecipando al presente Concorso, può concorrere all'assegnazione soltanto per il Comune prescelto presso l'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro e non può partecipare ad altro bando di concorso di altro Comune situato nel territorio italiano; si intende, per attività lavorativa principale, quella dalla quale si ricava il maggior cospicuo di reddito;
- b-bis) non avere riportato, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del Bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni;
- b-ter) non avere riportato, negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, condanna per reati di vilipendio di cui agli articoli 290, 291 e 292 del codice penale, nonché per i reati di gioco d'azzardo, detenzione e/o porto abusivo di armi;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito del territorio comunale. È adeguato l'alloggio che si trovi almeno nelle condizioni di manutenzione indicate nella lett. b) dell'art. 23 della L. 392/78 e la cui superficie utile, determinata ai sensi della Legge n. 392/78 art. 13, sia non inferiore ai 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone; non inferiore a 60 mq. per 3-4 persone; non inferiore a 75 mq. per 5 persone; non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre. Nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi si considera adeguato ai bisogni del nucleo familiare la superficie abitativa complessiva degli alloggi stessi che superi di un terzo gli standard abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto c);
- d) non titolarità di diritti, di cui al precedente punto c), su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale o all'estero, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento. Il valore complessivo, determinato ai sensi della Legge 392/78, deve essere almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizione abitative medie nell'ambito del territorio di questo Comune. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata legge n. 392 del 1978, e con i parametri indicati nell'art. 2, lett. d) della L.R. 96/1996;
- e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio edilizio con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o crollato senza dar luogo al risarcimento del danno. Si considera assegnato in proprietà l'alloggio concesso in locazione con patto di futura vendita;
- f) condizione economica del nucleo familiare misurata in base all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE), e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare interessato. Ai fini dell'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il valore dell'ISEE ordinario deve risultare non superiore all'importo annuo di €. 15.853,63 (L.R. n. 34 del 31.10.2019, art. 1). La Giunta regionale, con apposito atto deliberativo, disciplina i limiti



COMUNE DI MOSCUFO

PROVINCIA DI PESCARA

Cap 65010 - Piazza Umberto I n. 9

www.comune.moscufo.pe.it

protocollo@pec.comunedimoscufo.it

Tel. (085) 979131/979101 – Fax (085) 979485

C.F. 80014150686 – P.I. 00405250689

SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

Edilizia e Urbanistica, Verde, Rifiuti, Protezione Civile e Viabilità

Sport, Sviluppo Economico - Polizia Locale limitatamente all'attività di natura amministrativa
edilizia.urbanistica@comunedimoscufo.it

ISE/ISEE e di reddito in base al numero dei componenti il nucleo familiare e provvede, altresì, al loro periodico aggiornamento; può, inoltre, autorizzare la deroga ai suddetti limiti per fare fronte, in via temporanea, alle situazioni di emergenza abitativa dovuta a calamità naturali.

N.B. Come stabilito dall'art. 5 della L.R. 96/96, ai fini della verifica del requisito di cui alla lettera f) del primo comma dell'articolo 2 della L.R. 96/96, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del d.lgs. 251/2007, devono, altresì, presentare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del d.p.r. 445/2000 e dell'articolo 2 del d.p.r. 394/1999, la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di Paesi terzi qualora convenzioni interazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel Paese di origine o di provenienza.

g. non aver ceduto in tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge – l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

g-ter) la domanda è ammissibile nel caso di intervenuto integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito derivanti dai reati di cui alla lettera c) nonché per il reato di invasione di terreni ed edifici di cui penale;

g-quater) assenza di dichiarazione di decadenza di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese, ad eccezione dei casi di cui al terzo L.R. 96/1996. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto.

Ai fini del possesso dei requisiti di cui alle lettere c) e d) del primo comma, non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativo alla casa coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento dell'autorità giudiziaria di assegnazione della casa coniugale.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere b-bis), c), d), e), g), g-ter e g-quater) di cui sopra, da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di scadenza del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Il requisito di cui alla lettera f) deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente.

Il requisito di cui alle lettere b-bis) e b-ter) non si applica in caso di intervenuta riabilitazione.

Tutti requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla scadenza del bando stesso.

ART. 2 - NUCLEO FAMILIARE

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 96/96, per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche le persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e formativa del nucleo familiare, essere stata instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso ed essere comprovata esclusivamente da certificazioni anagrafiche ed idonea documentazione occorrente per l'attestazione della convivenza. La valutazione del nucleo familiare verrà altresì effettuata ai sensi della L.R. 31/2001 di seguito riportata:

"Ai fini della determinazione del punteggio relativo al nucleo familiare, si tiene conto anche dei figli concepiti entro la data di scadenza del bando di concorso. Il concepito, previa autocertificazione o presentazione di certificato medico che attesti la posizione di fatto, viene conteggiato a tutti gli effetti nella formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi. Il verificarsi dell'evento della nascita, da comunicarsi entro 30 (trenta) giorni dal parto, conferma la posizione nella citata graduatoria ai fini dell'assegnazione dei suddetti alloggi.

Qualora, invece, per qualsiasi causa, non si verifichi l'evento della nascita, si procede alla revisione del punteggio relativo al nucleo familiare effettivo. Si tiene altresì conto che prima dell'approvazione della graduatoria definitiva possono verificarsi variazioni numeriche (le variazioni numeriche possono essere determinate, oltre che da bambini nati nel frattempo, anche da adozioni o da morte di membri del nucleo familiare) del nucleo familiare che vanno, comunque, ad incidere sul punteggio finale".

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda, redatta esclusivamente su apposito modulo fornito dal Comune da presentarsi allo stesso nei termini indicati dal bando, devono essere allegati, ai fini dell'ammissione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di ciascun componente maggiorenne del nucleo familiare, attestante il reddito percepito dell'anno 2024 ad esempio emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse (sono escluse le indennità una tantum percepite a titolo di risarcimento danni fisici, nonché le indennità di accompagnamento per i portatori di handicap);
2. attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
3. copia fotostatica (fronte-retro) o copia scansionata del documento di identità in corso di validità del richiedente - per i cittadini extracomunitari anche copia fotostatica (fronte-retro) o copia scansionata del permesso di soggiorno.

I cittadini **non residenti** nel comune di Moscufo (PE) devono, altresì, presentare:

- a) dichiarazione del datore di lavoro attestante che la sede lavorativa è ubicata nel Comune di Moscufo, se lavoratore dipendente;
- b) attestato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, se lavoratore autonomo. Nel caso di cittadino non tenuto di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000, dalla quale risulti del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e Professionale o il numero di partita iva posseduta, se lavoratore autonomo;
- c) dichiarazione del datore di lavoro per i dipendenti destinati a prendere servizio in nuovi insediamenti industriali;
- d) dichiarazione consolare attestante la condizione di emigrato e la scelta territoriale di partecipazione al concorso, se emigrati.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere **allegati** tutti quei documenti rilasciati dalle Autorità competenti atti a comprovare le seguenti condizioni:

- 1) **Certificato rilasciato da Asl o Tecnico comunale preposto al servizio ciascuno per quanto di propria competenza, indicanti la descrizione particolareggiata e le condizioni dell'immobile occupato dal richiedente per:**
 - a. Disagio abitativo: abitazione in baracche, soffitte bassi e simili, centri di raccolta, dormitori pubblici;
 - b. Alloggio sovraffollato: Richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare da almeno un anno alla data del presente bando in alloggio sovraffollato;
 - c. Alloggio antigienico ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o situazioni critiche non eliminabili con normali interventi manutentivi;
- 2) Sfratto: **provvedimento di rilascio per sfratto NON dovuto per inadempienza contrattuale;**
- 3) Persone con disabilità: **presenza persona con disabilità che necessita di sostegno elevato o molto elevato da certificare con certificato del servizio di Medicinale Legale della ASL di appartenenza, prevista dall'art. 3, comma 3, della L. 104/92;**
- 4) Profugo: **documentazione rilasciata dall'organo competente comprovante lo stato di profugo.**

ART. 4 - ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse le domande:

- prive di sottoscrizione e dell'autorizzazione al trattamento dei dati;
- pervenute dopo la scadenza del termine fissato nel Bando;
- presentate con modelli e modalità difformi da quelli previsti nel presente Bando.



COMUNE DI MOSCUFO

PROVINCIA DI PESCARA

Cap 65010 - Piazza Umberto I n. 9

www.comune.moscufo.pe.it

protocollo@pec.comunedimoscufo.it

Tel. (085) 979131/979101 – Fax (085) 979485

C.F. 80014150686 – P.I. 00405250689

SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

Edilizia e Urbanistica, Verde, Rifiuti, Protezione Civile e Viabilità

Sport, Sviluppo Economico - Polizia Locale limitatamente all'attività di natura amministrativa
edilizia.urbanistica@comunedimoscufo.it

ART. 5 - PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base dei seguenti criteri di priorità.

I punteggi sono attribuiti riguardo alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare.

I criteri di priorità sono riferiti al livello di gravità del bisogno abitativo.

Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

a) Condizioni soggettive

- | | | |
|--------|--|--|
| a.1) | Reddito pro-capite del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 2 lettera f) della L.R.A. n. 96/96 – limite reddito convenzionale nucleo familiare per l'accesso € 15.853,63 ISEE ordinario:
Pari al corrispondente valore di pensione minima INPS per persona (pari a 7.992,01):
Superiore al corrispondente valore di pensione minima INPS per persona: | PUNTI 2;
PUNTI 1; |
| a.2) | Richiedenti con nucleo familiare anagrafico composto da:
n. 3 unità
n. 4 unità
n. 5 unità
oltre 6 unità | PUNTI 1;
PUNTI 2;
PUNTI 3;
PUNTI 4; |
| a.3.1) | Richiedenti che abbiano superato il 70° anno di età alla data della presentazione della domanda: | PUNTI 2; |
| a.3.2) | Richiedenti che abbiano superato il 70° anno di età alla data della presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia: | PUNTI 3; |
| a.4) | Famiglie con anzianità di formazione non superiore a 2 anni alla data di presentazione della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro 1 anno: | PUNTI 1; |
| a.5) | Presenza di portatori di disabilità con sostegno elevato o molto elevato nel nucleo familiare da certificare ai sensi della Legge 104/92: | PUNTI 2; |
| a.6) | Nuclei familiari che rientrino in Italia: <ul style="list-style-type: none">• per stabilirvi la loro residenza (emigrati rientrati da oltre un anno alla data di pubblicazione del bando o che rientrino entro un anno alla data stessa):• profughi: | PUNTI 1;
PUNTI 1; |

b) Condizioni oggettive

- | | | |
|------|--|----------|
| b.1) | Situazione di grave disagio abitativo, accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno due anni alla data del bando dovuta a: <ul style="list-style-type: none">• Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione:
(si intende improprio l'alloggio costituito da baracche, soffitti bassi e simili, dormitori pubblici o comunque ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi propri);• Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno | PUNTI 2; |
|------|--|----------|

composto da almeno due unità:

PUNTI 2;

b.2) Abitazione in alloggio sovraffollato.

Richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare da almeno un anno alla data del bando in alloggio sovraffollato:

- Da due a tre persone a vano utile:
- Oltre tre persone a vano utile:

PUNTI 1;

PUNTI 2;

(si intende per vano utile "locale non inferiore a 9 mq. esclusi i servizi igienici)

b.3) Abitazione in alloggio antigienico.

Richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare, da almeno un anno dalla data del presente bando, un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici, o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi:

PUNTI 2;

b.4) Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, entro la data di scadenza del bando, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanze di sgombero, nonché di provvedimento di collocazione a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di un alloggio di servizio (condizione molto grave):

PUNTI 4;

Si rileva che:

- I punteggi A3) e A4) non sono cumulabili con il punteggio previsto al punto A6).
- Le condizioni previste nella categoria B1) non sono cumulabili tra loro e con quelle previste nelle categorie B2) e B3).
- Le condizioni della categoria B2) sono cumulabili con quelle della categoria B3).
- La condizione B4) non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.
- Non possono in ogni caso essere attribuiti più di 5 (cinque) punti per il complesso delle condizioni soggettive.
- Non possono in ogni caso essere attribuiti più di 9 (nove) punti per il complesso delle condizioni oggettive.

ART. 6 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA/RICORSI IN OPPOSIZIONE

Le domande pervenute nei termini saranno istruite dal Comune, ai sensi del 1° comma dell'art. 6 L.R. 96/1996 e s.m.i., che provvederà all'attribuzione, in via provvisoria, dei punteggi sulla base della documentazione presentata e delle situazioni dichiarate dall'interessato nel modulo di domanda. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni informative e documentali degli interessati, specificando il termine entro il quale provvedere e potranno essere richiesti accertamenti dalla Polizia Locale, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Inps.

Le istanze, con i punteggi a ciascuna attribuiti e con la relativa documentazione, saranno trasmesse ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 96 del 25.10.1996 e s.m.i., alla competente Commissione per la Formazione delle Graduatorie di E.R.P. c/o l'A.T.E.R. di Pescara, di cui all'art. 7 della citata L.R. 96/96 s.m.i.

1) Graduatoria generale

La sunnominata Commissione formula la graduatoria provvisoria entro 30 gg. dal ricevimento di atti e documenti del concorso, in base agli elementi risultanti dalle domande e dai documenti relativi, che sarà pubblicata, entro 15 giorni dalla sua formulazione, nell'Albo Pretorio on line del Comune di Moscufo (PE) per 15 giorni consecutivi, oltre che nell'albo pretorio dell'A.T.E.R. di Pescara e nelle altre sedi previste ai sensi della L. R. n. 96/96 e s.m.i.; ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita a mezzo raccomandata.

Gli appartenenti ai nuclei familiari con presenza di persone con disabilità, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, vengono collocati d'ufficio in una graduatoria speciale con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Ai nuclei familiari con presenza di persone con disabilità, saranno destinati prioritariamente alloggi collocati al piano terreno nonché alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nell'albo on-line del Comune di Moscufo, gli interessati - per i lavoratori emigrati all'estero la ricezione della comunicazione - possono presentare opposizione, in carta legale, alla



COMUNE DI MOSCUFO

PROVINCIA DI PESCARA

Cap 65010 - Piazza Umberto I n. 9

www.comune.moscufo.pe.it

protocollo@pec.comunedimoscufo.it

Tel. (085) 979131/979101 – Fax (085) 979485 C.F. 80014150686 – P.I. 00405250689

SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

Edilizia e Urbanistica, Verde, Rifiuti, Protezione Civile e Viabilità

Sport, Sviluppo Economico - Polizia Locale limitatamente all'attività di natura amministrativa
edilizia.urbanistica@comunedimoscufo.it

Commissione, che provvede, sulla base di documenti già acquisiti o allegati al ricorso, al riesame della domanda e all'attribuzione del relativo punteggio entro 30 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni. Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formulerà la graduatoria generale definitiva, previa effettuazione, in forma pubblica da parte del Presidente della Commissione stessa, dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio, fatto salvo il disposto dell'art. 8 L. R. 96/96 e s.m.i. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e dalla data di pubblicazione costituisce provvedimento definitivo.

2) Validità della graduatoria

Gli alloggi saranno assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria, tenendo conto delle priorità della graduatoria speciale che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per due anni, comunque, fino a quando non venga aggiornata, nei modi previsti dall'art. 11 della L.R.A. n. 96/96.

I concorrenti collocati in graduatoria sono tenuti a confermare, a pena di cancellazione dalla stessa, ogni quattro anni la domanda di assegnazione, dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni. L'assegnazione degli alloggi viene effettuata dal Comune di Moscufo, ai sensi degli artt. 13 e 14 L.R. n. 96/96.

ART. 7 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi viene determinato sulla base di quanto disposto dal Titolo III della L.R.A. 96/96 e s.m.i. (artt. 21-30).

ART. 8 - PUBBLICITÀ' DEL BANDO

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente Bando, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalla L.R. 96/96.

ART. 9 - NORMA FINALE

Per tutte le informazioni relative al presente Bando, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Edilizia e Urbanistica del Comune di Moscufo.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alla L.R. 96/96 e ss.mm.ii.

ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Pubblica potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000).

ART. 11 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UÈ 679/2016 IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE BANDO

Il Comune di Moscufo informa i partecipanti al Bando che tratterà i dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 7 L. 241/90

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, della L. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi di cui al comma 2 del predetto articolo sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Moscufo (PE) – C.F. 80014150686
Oggetto del procedimento	Bando di concorso per le assegnazioni di alloggi di E.R.P. Anno 2025
Responsabile del procedimento	Arch. Claudia Della Marra
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.
Data di presentazione istanza (data pubblicazione Bando: <u>16/12/2025</u>)	Per i cittadini residenti nel Comune di Moscufo (PE) o per coloro che svolgono un'attività lavorativa esclusiva o principale nello stesso Comune, il termine di presentazione delle domande è stabilito in gg. 60 dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero entro il <u>14/02/2026</u>
	Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione delle domande è prorogato di 60 gg., ovvero entro il <u>15/04/2026</u> per i residenti nell'area europea;
	Per i residenti nei Paesi extra europei il termine per la consegna delle domande è prorogato di 90 gg., di conseguenza determinato entro il <u>15/05/2026</u>
Ufficio presso cui si può prendere visione del bando generale	Servizio Edilizia e Urbanistica – Ufficio edilizia 085 979131 int. 7 edilizia.urbanistica@comunedimoscufo.it

Informativa relativa alla raccolta dei dati personali (regolamento UE n. 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003 nel testo in vigore).

Finalità della raccolta: finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Modalità di trattamento: avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo di comunicazione: è necessaria ai fini della formazione della graduatoria.

Comunicazione e diffusione: avverrà sulla base di norme di legge e di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali.

Titolare dei dati: Comune di Moscufo (PE).

Diritti dell'interessato: ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal d.lgs. n.196/2003.

Moscufo, 16/12/2025